

MOZIONE n. 805 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 24 settembre 2014

OGGETTO: In merito alle misure di detenzione degli animali in ottemperanza della legge regionale 20 ottobre 2009, n. 59 (Norme per la gestione dell'anagrafe del cane, la tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo).

Il Consiglio regionale

Premesso che la direttiva 2010/63/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 settembre 2010, sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici, indica le dimensioni minime delle superfici adibite alla detenzione di cani (2 metri quadrati per un cane di meno 20 chilogrammi, 4 metri quadrati per un cane di più di 20 chilogrammi);

Considerato che nei giorni scorsi sono stati effettuati interventi di controllo delle guardie dell'Ente nazionale protezione animali (ENPA), a Strada, frazione di Greve in Chianti, in merito alle condizioni di custodia di una muta di cani da cinghiale, che sono risultate non conformi al regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 4 agosto 2011, n. 38/R di attuazione della legge regionale 20 ottobre 2009, n. 59 (Norme per la gestione dell'anagrafe del cane, la tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo), che però prevede misure diverse rispetto alla normativa europea, nonostante essa dichiari di operare in conformità alle leggi europee;

Evidenziato che:

- il regolamento raddoppia i metri quadrati previsti dalla direttiva 2010/63/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 settembre 2010 sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici, senza oltretutto fare distinzioni tra le taglie degli animali;
- comuni, associazioni venatorie e associazioni di volontariato hanno sollecitato le necessarie modifiche alla l.r.
 59/2009 affinché non si corra il rischio di interventi sanzionatoli per i detentori degli oltre 400 mila cani custoditi in Toscana.

Impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

a rivedere la legge regionale 20 ottobre 2009, n. 59 (Norme per la gestione dell'anagrafe del cane, la tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo)al fine di recepire in maniera più precisa la direttiva europea 2010/63/UE, esplicitando le misure degli spazi di detenzione anche in rapporto alla loro taglia e peso.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE Roberto Giuseppe Benedetti IL SEGRETARIO Daniela Lastri